

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BOSCO MARENCO ED IL PARCO FLUVIALE EL PO E DELL'ORBA PER L'USO DI PARTE DELL'IMMOBILE DEL MULINO COMUNALE.

Addi' venti del mese di aprile dell'anno 1996, nei locali del Municipio di Bosco Marengo, in Via San Pio V M. 4, Bosco Marengo, sono convenuti i Signori:

- 1) DEMICHELI CARLO MARIO, nato a Pozzolo F. ro (RI) il 10/01/1930 e residente in Novi Ligure, via B. Croce 15, Sindaco pro tempore del Comune di Bosco Marengo (C.F. e P.IVA 00366320067) nel cui nome, conto ed interesse dichiara intervenire;
- 2) ASSINI GIORGIO, nato a Valenza il 29/10/1938 e residente in Valenza, via Castagnone 22, Presidente pro tempore dell'Ente di gestione delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po alessandrina e del Torrente Orba C.F. 095000120063 (di seguito denominato "Ente Parco") nel cui nome, conto ed interesse dichiara di intervenire;

PREMESSO

Preso atto che con deliberazione del C.C. N. 30 in data 21/11/1995, esecutiva, veniva stabilito di destinare parte dell'edificio del Mulino comunale a sede operativa e centro visite dell'Ente-Parco; che, con successiva deliberazione del Consiglio Comunale, N. 31 in data 21/11/1995, esecutiva, veniva stabilita la concessione in uso dell'immobile del Mulino comunale, sito in Bosco Marengo, Via Marconi, catastalmente censito al foglio 8, mappale 73, sub. 1-2-3; richiamata la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente-Parco n. 96 in data 4.6.92, esecutiva, che prevedeva l'ubicazione di una Sede operativa e Centro visita dell'Ente-Parco in Comune di Bosco Marengo; richiamata la deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Ente-Parco n. 80 in data 8.5.95, che stabilisce la sede operativa dello stesso nell'immobile sopra descritto ed approva la bozza della presente convenzione;

Ad espletto di conto di cto

Tutto cio' premesso e considerato i convenuti sopracitati;

CONVENGONO

Il Comune di Bosco Marengo, in appresso definito Comune, rappresentato come sopra, concede in uso all'Ente-Parco, come sopra rappresentato, parte dell'immobile, di proprieta' comunale, sito in Bosco Marengo, Via Marconi, catastalmente censito al foglio 8, mappale 73, sub. 1-2-3, precisamente per la parte ovest tutti i piani abitabili, e il retro costituito da un fabbricato secondario in parte occupato dai meccanismi di macinazione; il vano scala e l'ingresso resteranno in comune fra le parti contraenti.

Per quanto riguarda la parte est, spettante al Comune, occupata dagli impianti di macinazione e captazione dell'acqua occorrente per il funzionamento degli stessi, la disponibilita' dell'edificio e subordinata al diritto esclusivo di produzione energetica e conseguente macinazione. La creazione di un museo agricolo nella parte occupata dai macchinari, verra' eventualmente predisposta in un

COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Bosco Marengo



1996
SINDACO
Carlo Demicheli

secondo tempo dai convenuti.

Il Comune si impegna a consegnare i locali puliti, sgombri e pronti per la ristrutturazione.

La manutenzione dei macchinari interni ed esterni atti alla macinazione sarà a cura del Comune.

La durata della concessione fa data dal 20/04/1996 al 20/04/2095 per complessivi anni 99 (novantanove) ed è rinnovabile.

In cambio della concessione suddetta l'Ente-Parco si impegna a realizzare i lavori di ristrutturazione e riparazione su tutto l'immobile compresa l'antistante tettoia, previsti nel progetto approvato con apposita deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Ente-Parco, noto al Comune e di soddisfazione dello stesso, allegato alla presente Convenzione.

Tale progetto comportante una spesa complessiva presunta di L. 369.000.000 (lire trecentosessantannovemilioni), sarà a carico dell'Ente-Parco per una cifra di L. 300.000.000 (lire trecentomilioni) e la quota residua di L. 69.000.000 (lire sessantannovemilioni) sarà di competenza del Comune.

I termini per la realizzazione dei lavori sono quelli previsti dal Programma Triennale per la Tutela Ambientale della Regione Piemonte, triennio 1994-1996.

Alla scadenza della concessione, qualora questa non venga rinnovata, l'immobile tornerà nel pieno possesso e disponibilità del Comune, senza che da parte dell'Ente-Parco e di terzi possano essere avanzate richieste di risarcimento e/o pretese di qualsivoglia natura.

Lo stesso avverrà se, per qualsiasi ragione, l'Ente-Parco, recederà dalla convenzione prima del termine o se non utilizzerà l'immobile per un periodo superiore a due anni, senza alcun onere aggiuntivo al Comune.

L'Ente-Parco esonera il Comune da ogni responsabilità per danni a terzi (compreso l'Ente-Parco stesso ed i suoi amministratori, e dipendenti) derivanti dall'uso e dallo stato dell'immobile, per la parte di competenza, essendo la riparazione, ristrutturazione e manutenzione ordinaria e straordinaria esterna ed interna, di detta parte a carico dell'Ente-Parco.

Interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile successivi all'avvenuta realizzazione del progetto sopra ricordato dovranno essere autorizzati dal Comune.

Il Comune, previo avviso da notificarsi almeno tre giorni prima, potrà in qualsiasi momento ispezionare i locali; detta ispezione dovrà aver luogo nell'orario d'ufficio.

Ogni onere relativo alla concessione dell'immobile (riscaldamento, acqua, gas, luce, telefono, ecc.) per la parte spettante all'Ente-Parco, nonché per la manutenzione degli impianti connessi sarà a carico dello stesso Ente-Parco.

L'Ente-Parco accetta l'attuale locazione fatta dal Comune per l'appartamento al 1° piano occupato dal Signor Baretto Valter, fermo restando i propri diritti rivendicabili alla scadenza del contratto (31/12/1996) o al successivo rinnovo e, in alternativa, accetta l'insediamento di altra persona di fiducia concordata tra Comune ed

Ente-Parco; lo stesso Ente-Parco non avanza diritti in merito
alla destinazione del canone d'affitto.

Il Comune si impegna ad individuare, entro un termine congruo, un sito
diverso dall'attuale atto al temporaneo deposito dei rifiuti
ingombranti; cio' per un'idonea rivalutazione dell'area adiacente
l'immobile in oggetto.

A cura e spese dell'Ente-Parco sono i dovuti oneri per bollo, registro
ed ogni altro accessorio scaturente dalla presente convenzione.

Bosco Marengo, 20/04/1996

Il Presidente dell'Ente di gestione
delle Aree Protette
della Fascia Fluviale del Po alessandrina
e del torrente Orba

f.to Assini Giorgio

Il Sindaco del
Comune di Bosco Marengo

f.to Demicheli Carlo